

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA	30/09/2022	13	Il writer Fabieke e la sua arte popolare Bevo acqua, se esagero tè o cedrata <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	30/09/2022	15	Grandi vini francesi a Bologna per Romina <i>Redazione</i>	3
CORRIERE DI BOLOGNA	30/09/2022	15	Berberè conferma i tre spicchi <i>Redazione</i>	4
CORRIERE DI BOLOGNA	30/09/2022	27	Torna il Giro dell'Emilia Bici in strada e auto deviate = Giro dell'Emilia da big I campioni si sfidano sul circuito di San Luca <i>Alessandro Mossini</i>	5
GAZZETTA DI REGGIO	30/09/2022	35	"I naifs del Po" in mostra a Palazzo Bentivoglio da domani a Gualtieri = "I naifs del Po" araduno <i>Andrea Vaccari</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	30/09/2022	34	Contagi, nuovo boom ``Ma ora siamo pronti`` = I contagi crescono, sfiorata quota seicento <i>D.b</i>	9
RESTO DEL CARLINO RIMINI	30/09/2022	62	Il Victor non fa sconti <i>Redazione</i>	11
SETTESEREQUI	30/09/2022	39	Russi e Classe, doppia vittoria da applausi <i>Redazione</i>	12

il personaggio

Il writer Fabieke e la sua arte popolare

«Bevo acqua, se esagero tè o cedrata»

Vi sarà e capitato di imbattervi nei suoi colorati graffiti in giro per i comuni bolognesi (e non solo), magari un ritratto di Ayrton Senna o Kobe Bryant, solo per citarne alcuni. Lui è Fabieke, professione writer – non street artist, tiene a precisare – al secolo Fabio Del Monte. A soli 16 anni capisce che vuole dedicarsi totalmente a questa arte. «Ho iniziato nel 2003, spinto dalle creazioni che vedevo comparire, al mattino nel mio paese, Castel Maggiore» racconta Fabieke, «così una sera uscii e andai a fare il mio primo graffito». Ma piano piano il suo talento comincia ad essere riconosciuto, finché non arrivano i primi lavori. Non sempre il luogo influisce sulle crea-

zioni. «Quando sono commissioni c'è sempre un legame molto forte tra luogo e opera. Quando sono libero a volte il luogo non c'entra nulla, ciò che voglio è mandare un messaggio o far scaturire una riflessione». Fabieke è molto legato alla cultura hip hop e ciò lo ha portato a frequentare locali bolognesi come Link, Tpo, Livello, Sottotetto. «Ma il legame più forte ce l'ho con l'Estragon dove ho assistito a centinaia di concerti». Non beve alcolici. «Acqua il 99% delle volte, ma quando voglio proprio esagerare vado di tè alla pesca o cedrata Tassoni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

maestri

Grandi vini francesi a Bologna per Romina

Dopo aver trasformato Verona nella «Place de Bordeaux» per la degustazione dei grandi rossi d'Oltralpe, Famille Helfrich, a capo del gruppo Les Grands Chais de France, sceglie ancora una città italiana, Bologna, per la presentazione dei suoi vini con una degustazione di circa 150 etichette. Corte dell'Opera, a San Giorgio di Piano, ha accolto 500 tra acquirenti, importatori, rivenditori, critici ed altri esperti del mondo del vino. Merito di Romina Romano, emiliana, country manager del gruppo francese in Italia. Nei calici alcune delle più importanti aree vinicole della Francia: Valle della Loira, Bordeaux, Languedoc-Roussillon, Provenza e Valle del Rodano, fino in Borgogna nonché Jura e Alsazia. In degu-

stazione anche le etichette delle nuove proprietà in Cile e Sud Africa. Les Grands Chais de France, gruppo francese con oltre 1 miliardo di fatturato l'anno per 700 milioni di bottiglie vendute, ha allargato i confini con nuove acquisizioni in Cile e Sud Africa. Con una presenza consolidata in Asia, America e Nord Europa ma anche in Paesi di nicchia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:11%

l'artigiano

Berberè conferma i tre spicchi

Si è svolta a Napoli la presentazione della Guida «Pizzerie d'Italia 2023» del Gambero Rosso. Berberè, l'insegna dedicata alla pizza da lievito madre vivo nata a Bologna, si aggiudica per il sesto anno consecutivo gli ambiti 3 spicchi, massimo riconoscimento della guida assegnato solo a 96 pizzerie in tutt'Italia. La pizzeria di Castel Maggiore entra nuovamente nella classifica come unica pizzeria a Bologna.

Attenzione per la filiera, cura per gli ingredienti e per l'accoglienza sono tutte caratteristiche che hanno permesso al brand di entrare nelle migliori guide enogastronomiche italiane e estere. Oggi Berberè conta 15 locali in Italia e uno a Londra, dove presto aprirà un secondo spazio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

DOMANI LA GARA

Torna il Giro dell'Emilia Bici in strada e auto deviate

Domani torna il grande ciclismo in città: è il giorno del Giro dell'Emilia. Oltre allo spettacolo, per i bolognesi significa anche traffico deviato e strade chiuse. a pagina **11**



Ciclismo

Giro dell'Emilia da big I campioni si sfidano sul circuito di San Luca

Pogacar, Quintana, Yates: i migliori in gara domani

Domani torna il grande ciclismo sulle strade della città: è il giorno del Giro dell'Emilia, la gara che storicamente porta in territorio bolognese i numeri uno delle due ruote con il durissimo finale davanti al Santuario di San Luca, da ripetere cinque volte, che trasforma il portico del colle della Guardia in una sorta di stadio del ciclismo a cielo aperto

per migliaia di appassionati. E anche stavolta il Gruppo Sportivo Emilia di Adriano Amici ha fatto centro, proponendo un elenco partenti degno di un mondiale sia nella gara maschile griffata Granarolo (giunta all'edizione numero 105) sia nella corsa femminile Bper Banca, alla nona edizione.

Nella gara maschile saran-

no al via lo sloveno Tadej Pogacar, vincitore del Tour de France 2020 e 2021 e secondo all'ultima Grande Boucle, il colombiano Nairo Quintana (vincitore del Giro 2014 e del-



Peso:1-5%,27-47%

la Vuelta 2016), il britannico Gheoghegan Hart che conquistò il Giro d'Italia 2020, l'ex campione del mondo francese Julian Alaphilippe, grandi scalatori come Rigoberto Uran, l'inossidabile Alejandro Valverde — che si ritirerà dopo il Giro di Lombardia l'8 ottobre — l'inglese Simon Yates e l'italiano Giulio Ciccone oltre ad ex vincitori della corsa come Gesink, Bakelants e Chaves. A questi bisogna aggiungere un tocco di bolognesità con la presenza del classe 1995 Simone Velasco dell'Astana e del ventiseienne Lorenzo Fortunato dell'Eolo-Kometa, che nel 2021 vinse la tappa dello Zoncolan al Giro: due ragazzi che corrono in casa e che conoscono benissimo l'ascesa verso San Luca.

Nella gara femminile tra le favorite c'è la lituana Leleivyte, ma puntano al successo anche le due italiane della Segafredo-Trek Elisa Longo

Borghini (già due volte con le braccia alzate a San Luca) ed Elisa Balsamo, campionessa del mondo 2021 alle Fiandre. «Meglio di così non poteva andare — commenta l'organizzatore Adriano Amici — con 16 squadre World Tour e tanti campioni al via. Dal 1988, anno in cui abbiamo iniziato a organizzare la corsa, cerchiamo di migliorarci e il successo di presenze lo testimonia: l'inserimento della salita di Medelana ha reso ancora più dura la corsa e poi un arrivo come il San Luca non ce l'ha nessuno. È una corsa che ha uno degli albi d'oro migliori del mondo».

Basta scorrere la lista vincitori, fin dalle cinque vittorie di Costante Girardengo oltre un secolo fa: da Fausto Coppi a Gino Bartali, passando per Eddy Merckx, Gianni Motta, Francesco Moser, Michele Bartoli, Gianni Bugno, Davide Cassani, Jan Ullrich, Ivan Bas-

Primoz Roglic, vincitore anche un anno fa.

Le due gare di domani partiranno da Carpi, in particolare da Piazza dei Martiri: una prima assoluta per le ragazze, la terza volta per la gara maschile dopo le edizioni del 1976 e del 2000, vinte rispettivamente da De Vlaeminck e Simoni. Diversi i due percorsi: la corsa femminile parte alle 11.55 e si snoda su quasi 90 chilometri, passando per Cento e per diversi paesi della provincia bolognese (Crevalcore, Argelato, Calderara) per poi entrare in città a Borgo Panigale e affrontare la salita finale verso San Luca, con arrivo previsto intorno alle 14.

La gara maschile prende il via alle 11.10 e prevede 198,7 km di percorso con ben 2900 metri di dislivello complessivo: dalla provincia modenese si va verso Montevoglio e un tratto con diverse asperità tra Savigno e Vergato, poi la salita di Luminasio — pendenza

media al 10% — e il gran premio della montagna di Medelana (a quota 670 metri) prima del rientro verso Bologna. In città la corsa — in diretta su Raisport, dalle 15.10 in avanti — passerà di fianco allo stabilimento Ducati per poi entrare a Porta Saragozza e sotto l'arco del Meloncello: è l'inizio del circuito finale che prevede cinque scalate verso San Luca sul lato delle «Orfanelle», tratto che sfiora il 20% di pendenza. Lì, come sempre, sarà grande spettacolo e si deciderà il vincitore del Giro dell'Emilia numero 105.

Alessandro Mossini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'organizzatore

Adriano Amici: «Ci sono 16 squadre World Tour al via, meglio di così non si poteva»



Grandi firme

Per la 105ª edizione del Giro dell'Emilia, domani saranno in gara tutti i migliori. Nella foto Primoz Roglic, vincitore lo scorso anno (LaPresse)



Peso:1-5%,27-47%

Rez “I naifs del Po” in mostra a Palazzo Bentivoglio da domani a Gualtieri

►Vaccari nell'inserto



“I naifs del Po” a raduno

L'ottava edizione dell'esposizione apre domani a Palazzo Bentivoglio

► di Andrea Vaccari

Gualtieri. È giunta all'ottava edizione la mostra “I naifs del Po”, appuntamento diventato ormai tradizionale per Gualtieri e per tutta la zona, che intende celebrare il mito dell' “arte ingenua” con l'esposizione delle opere di quindici artisti. Una collettiva che sarà inaugurata domani alle 16 nella Sala Falegnami di Palazzo Bentivoglio - organizzata dall'Associazione Artistica Tricolore col Comune - che vedrà come relatore il giornalista della Gazzetta di Reggio Tiziano Soresina, alla presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e di Luigi Camellini dell'Associazione artistica Tricolore di Novellara. L'evento vuole rappresentare una riscoperta della forma d'espressione artistica più tipica del territorio della Bassa, a pochi giorni dal successo di “Viaggio a Gualtieri”. La mostra raduna le opere di artisti “eredi” di

quella stessa corrente che da queste parti ha visto muoversi uno dei suoi esponenti più celebri come Antonio Ligabue - benché poi catalogato come espressionista - e un estimatore dell'arte ingenua del calibro del luzzarese Cesare Zavattini, secondo il quale l'arte naif non può essere vincolata in restrizioni descrittive, in quanto popolare. Ma questo non significa che sia un'arte “svilita”: per “Za”, la corrente naif può avere pari dignità rispetto ad altre ben più celebrate. Non va dimenticato che è solo dal 1958 che in Italia il movimento naif ha trovato considerazione, e che uno dei momenti chiave è rappresentato, sei anni dopo, dalla mostra romana allestita a Palazzo Barberini in cui vennero proposte anche le opere di una triade padana composta da Antonio Ligabue, Andrea Mozzali e Bruno Rovesti.

Tornando a Gualtieri, da domani in Sala Falegnami si po-

tranno ammirare le opere di diversi artisti, non tutti reggiani: Brenno Benatti (Guastalla), Fausto Bianchini (Rolo), Bruno Biazzi (Guidizzolo-Mantova), Luigi Camellini (Novellara), Paolo Camellini (Castelnuovo Sotto), Manola De Gobbi (Lavagno-Verona), Dino Fiorini (Fabbriico), Luciano Lipreri (Suzzara-Mantova), Elena Martini (Lentigione di Brescello), Franco Mora (Salina di Viadana-Mantova), Carlo Moretti (Pegognaga-Mantova), Antonio Motta (Luzzara), Gianni Pontiroli (Canneto Pavese-Pavia) Natale Rovesti (Gualtieri), Gianni Verona (Guastalla).

«L'arte naive è in salute - aggiunge Soresina - lo si può notare nelle mostre, decisamente frequentate, per non parlare del rapporto fra l'artista e il pubblico: sempre franco, diretto, coinvolgente». «Da questo viaggio virtuale - sottolineano il sindaco di Gualtieri Renzo Bergamini e l'assessore alla Cultura Matteo Gialdini -



Peso:1-3%,35-71%

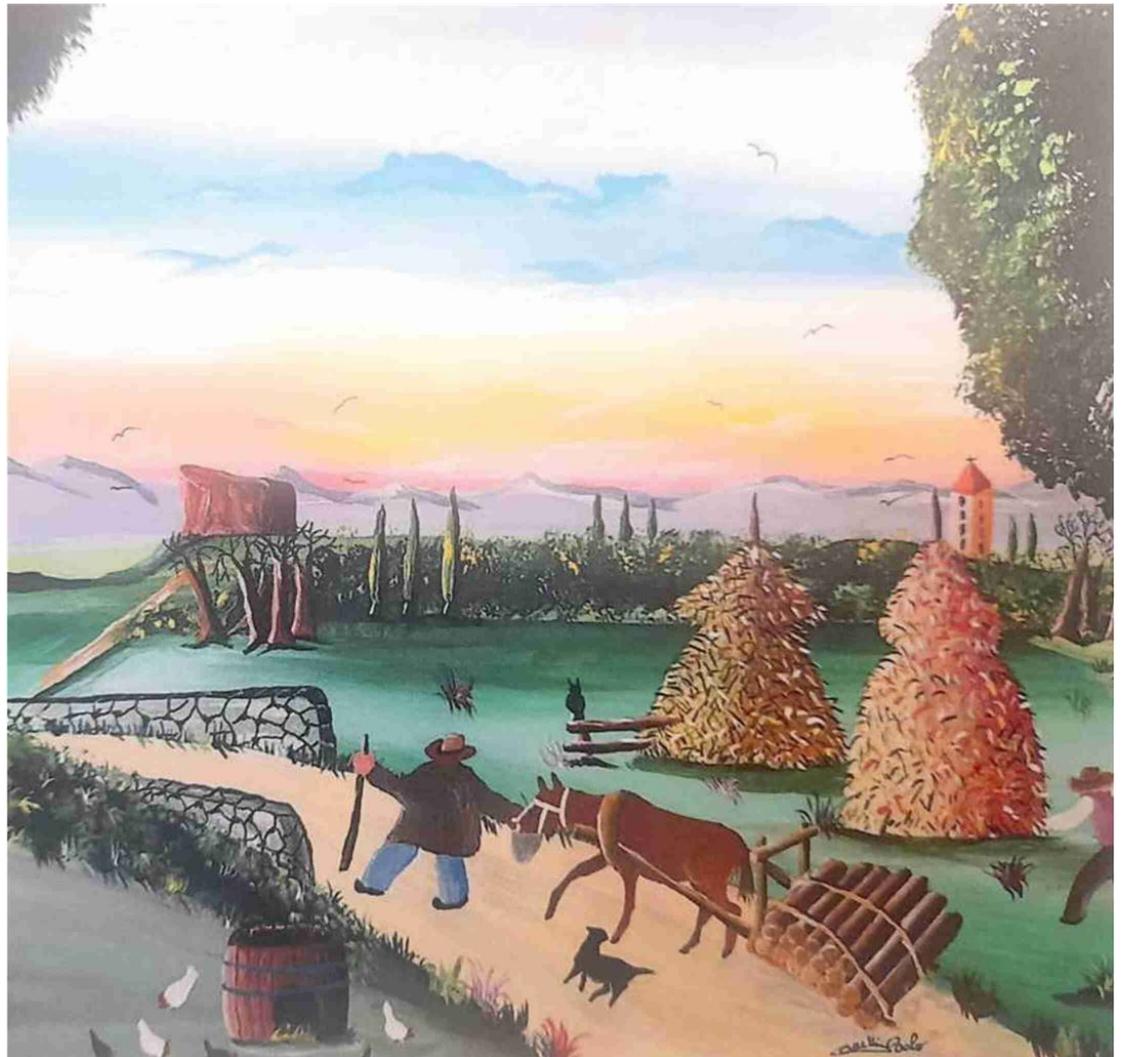
emergono colori, sapori, mestieri, modi di vivere passati ed auspicabili per un presente ed un futuro in cui ritrovare quella solidarietà e quella cooperazione propri della nostra terra». «La spontaneità – aggiunge Luigi Camellini – l'accostamento dei colori, i tratti morbidi, le rappresentazioni del passato fanno dell'artista naif una persona di una purezza

za cristallina». La mostra sarà visitabile sino all'1 novembre sabato, domenica e festivi dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 19 (per comitive e visite infrasettimanali 347-8421126). Ingresso gratuito.

Guattieri ospita una collettiva di **15 artisti** reggiani e mantovani per celebrare il mito della cosiddetta "arte ingenua"

L'evento vuole anche rappresentare una **riscoperta** della forma d'espressione artistica più tipica del territorio della **Bassa**

Sopra, "Il boscaiolo" di Paolo Camellini; a sinistra, dall'alto "La sfoglia e la treccia" di Dino Fiorini, "Il canto delle mondine" di Brenno Benatti e "Raccolta di funghi sull'Appennino" di Fausto Bianchini



Peso:1-3%,35-71%

Pierluigi Viale,
direttore
dell'Unità operativa
di Malattie infettive
del Sant'Orsola

L'INFETTIVOLOGO VIALE: «NON DEMONIZZIAMO IL VIRUS, PERÒ BISOGNA ACCELERARE CON I VACCINI»

CONTAGI, NUOVO BOOM «MA ORA SIAMO PRONTI»

Barbetta alle pagine 2 e 3

SANITÀ «Dobbiamo imparare a convivere con il Covid, perché resterà con noi per anni»
Ieri quasi 600 casi. Mascherine, prorogato di un mese l'obbligo nelle strutture sanitarie

I contagi crescono, sfiorata quota seicento

Mascherine, prorogato di un mese l'obbligo nelle strutture sanitarie. Vaccini, quarta dose over 12: in due giorni 1.178 prenotazioni

I contagi Covid sfiorano quota 600 e in 24 ore i casi sono saliti di quasi un centinaio. I malati nelle terapie intensive sono sei, si è aggiunto un degente, e purtroppo si registrano altre due vittime, un anziano di 87 anni e l'altro di 90. Intanto, si va verso la proroga di un mese dell'obbligo di utilizzare le mascherine per lavoratori, utenti e visitatori delle strutture sanitarie, socio-sanitarie e Rsa, comprese le strutture di ospitalità e lungodegenza, le residenze sanitarie assistenziali, gli hospice, le strutture riabilitative, le strutture residenziali per anziani, anche non autosufficienti. L'obbligo di mascherina non verrà prorogato per i mezzi di trasporto. Vaccinazioni: fino-

ra nei centri dell'Ausl sono state somministrate oltre 2 milioni e 300mila dosi contro il Covid. Mercoledì sono partite le prenotazioni della quarta dose aperta agli over 12 dopo almeno 120 giorni dal primo richiamo: fino alle 17 di ieri si erano prenotate 1.178 persone. La quarta dose, osserva l'Ausl, è «prioritaria per over 60, soggetti fragili, operatori sanitari, operatori e ospiti delle strutture per anziani e donne in gravidanza». Ieri le prime somministrazioni all'hub di Casalecchio. Nei prossimi giorni si aggiungeranno altri punti vaccinali: ospedale Bellaria, Casa della Salute Navile, Casa della Salute Porto - Saragozza, ospedale

di Bentivoglio, ospedale di Budrio, Casa della Salute San Pietro in Casale, Casa della Salute Terre d'Acqua Crevalcore, ospedale di San Giovanni in Persiceto, poliambulatorio di Pianoro, Casa della Salute di Ozzano, poliambulatorio di Castiglione dei Pepoli, poliambulatorio di Porretta. Le vaccinazioni contro il Covid possono essere prenotate anche dai medici di famiglia che aderiscono alla campagna.

d. b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SECONDO RICHIAMO

Prioritario per over 60, soggetti fragili, operatori sanitari e donne in gravidanza

CENTRI APERTI
Oltre all'hub di Casalecchio si aggiungeranno i punti nei distretti



Peso:33-1%,34-66%

1

Appuntamenti Solo dopo il primo booster

Partite le prenotazioni della quarta dose anti Covid rivolte a tutti gli over 12 purché abbiano già ricevuto la prima dose di richiamo da almeno 4 mesi (120 giorni).

4

Copertura Per il ceppo originale e le varianti

Per il cosiddetto secondo richiamo, 'second booster', saranno utilizzati i nuovi vaccini aggiornati per la copertura dal ceppo originale e da Omicron BA.1 (Pfizer e Moderna) e dal ceppo originale e da Omicron BA.4-5 (Pfizer).

7

I nuovi casi Cento sintomatici, ci sono focolai

Tra i 583 nuovi casi Covid, 102 sono sintomatici, mentre per i restanti 481 casi sono in corso le indagini epidemiologiche. Dieci casi sono riconducibili a focolai.

2

Prenotazioni Al Cup, in farmacia, al telefono o via web

La vaccinazione può essere prenotata attraverso i consueti canali: sportelli Cup, farmacie, numero verde 800 884888, CupWeb (www.cupweb.it), attraverso il fascicolo sanitario elettronico o con l'App ER-Salute.

5

Report Primi positivi nelle scuole

L'età media dei nuovi positivi in regione ieri era di 48,5 anni. I primi casi di positività nella nostra provincia si registrano anche nelle scuole.

3

Somministrazioni Anche dal medico di famiglia

La somministrazione del vaccino anti-Covid potrà avvenire nei centri Ausl, negli ambulatori dei medici di famiglia e nelle farmacie aderenti alla campagna vaccinale.

6

Terapie intensive Sei pazienti, uno in più

Gli indici di ospedalizzazione di malati Covid restano bassi: il 2% nelle terapie intensive e il 6% nei reparti, come precisa l'assessore regionale Raffaele Donini. Nelle terapie intensive del nostro territorio sono assistiti sei pazienti, uno in più del giorno prima.



Il Victor non fa sconti

Coppa Italia, i titani rifilano un tris al Sant'Ermete

SAN MARINO

Il Victor San Marino non perde un colpo nemmeno in Coppa Italia. I biancazzurri, sul sintetico di Gatteo hanno battuto per 3-0 il Sant'Ermete nel secondo turno di Coppa a eliminazione diretta e si qualificano ai sedicesimi di finale. In rete Lazzari al 24' del primo tempo, Marra al 23' del secondo tempo e Giorgi al

34' della stessa frazione di gioco. Gli assist portano invece la firma di Marra per due volte e di Mengucci. Una vittoria che fa da antipasto al match di domenica. Giorno in cui gli uomini di mister Cassani giocheranno al Comunale di Bentivoglio (Bologna) contro la squadra locale nella sesta giornata del campionato di Eccellenza Emilia Romagna. Il Victor San Marino, capolista del girone B a punteggio pieno, intende vincere per prolungare la

striscia di risultati utili consecutivi (5 vittorie in campionato e 2 in coppa) e mantenere la vetta.



Peso:9%

Russi e Classe, doppia vittoria da applausi

ECCELLENZA GIR. B

RISULTATI

(5ª giornata, 25/9/2022)

Cattolica - CLASSE 1-3, Castenaso - DEL
DUCA 2-1, Cava Ronco - RUSSI 0-3,
SANPAIMOLA - Comacchiese 2-0

CLASSIFICA

San Marino 15; RUSSI 12; SANPAIMOLA
11; Progresso e Savignanesi 10; Medicina,
Castenaso e CLASSE 9; Cava Ronco 8;
Tropical Coriano 7; Cattolica, Masi Torello e
Sant'Agostino 6; Granamica 5; Bentivoglio,
Pietracuta e Diegaro 4; Valsanterno 3;
Comacchiese e DEL DUCA 1

PROSSIMO TURNO

(6ª giornata, 2/10/2022)

DEL DUCA - Masi Torello, CLASSE -
SANPAIMOLA, RUSSI - Progresso

Il Russi non molla e resta alle spalle della capolista San Marino grazie allo 0-3 ottenuto contro la Cava. Vince fuori anche il Classe, con un grande Baldassarri tra i pali, mentre la Del Duca resta inchiodata in fondo. Ok il Sanpaimola.



Peso:7%